

Il saldo iscritto, al netto del relativo fondo svalutazione e delle elisioni intragruppo, fa riferimento ai crediti commerciali al 31 dicembre 2014.

La variazione, pari a Euro 12.727 migliaia, è dovuta principalmente alla variazione dell'area di consolidamento.

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

12. Crediti finanziari correnti

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<i>31-dic-14</i>			<i>31/12/2013 rideterminato</i>		<i>Variazioni</i>
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Crediti finanziari correnti	-	-	-	119	600	719 - 719
Totale	-	-	-	119	600	719 - 719

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<i>31-dic-14</i>			<i>31/12/2013 rideterminato</i>		<i>Variazioni</i>
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Disponibilità liquide	136	167	303	1.704	881	2.585 - 2.282
Totale	136	167	303	1.704	881	2.585 - 2.282

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito del Gruppo con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale.

14. Patrimonio netto

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<i>31-dic-14</i>	<i>31/12/2013 rideterminato</i>	<i>Variazioni</i>
Patrimonio netto	-	10.002 - 39.774	29.772
Totale	-	10.002 - 39.774	29.772

Di seguito viene riportato il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato. Si rinvia al prospetto dei movimenti del patrimonio netto per un dettaglio delle variazioni intervenute nel Gruppo.

(importi in migliaia di euro)	31/12/2014 rideterminato	31/12/13 rideterminato	Variazioni
Capitale sociale	721	709	12
Riserva sovrapprezzo azioni	5.704	4.721	983
Versamento soci c/ futuro aumento capitale	7.404	6.820	584
Altre riserve e risultati portati a nuovo	- 19.787 -	14.616 -	5.171
Risultato del periodo	- 846 -	7.522	6.676
<i>Patrimonio di pertinenza del gruppo</i>	- 6.804 -	9.888	3.084
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	1.472 -	19.153	20.625
Riserve di terzi	- 4.670 -	10.733	6.063
<i>Patrimonio di pertinenza di terzi</i>	- 3.198 -	29.886	26.688
Totale patrimonio netto	- 10.002 -	39.774	29.772

Alla data del 31 dicembre 2014 il capitale sociale di Gruppo è di Euro 721.060,67 suddiviso in numero 60.700.205 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

Nella voce altre riserve è inclusa la riserva da transizione agli IAS/IFRS che accoglie gli effetti sul patrimonio netto consolidato derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004. Per maggiori informazioni sul patrimonio netto dell'Emittente e delle società controllate si rinvia alla relazione sulla gestione.

15. Fondi del personale e fondi rischi e oneri non correnti

(Valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14				31/12/2013 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Fondi del personale	-	26	26	34	334	368 - 342
Fondi rischi e oneri	539	56	595	505	1.341	1.846 - 1.251
Totale	539	82	621	539	1.675	2.214 - 1.593

Il fondo del personale dell'Emittente è stato riclassificato nelle passività a breve poiché si riferisce integralmente al TFR nei confronti di dipendenti che nel corso del 2015 sono stati liquidati.

I fondi per rischi e oneri correnti sono riconducibili ad accantonamenti per contenziosi e altre vertenze con i creditori. I fondi stanziati alla data del 31 dicembre 2014 rappresentano la migliore stima degli oneri dovuti a potenziali obbligazioni da estinguere alla data di riferimento del bilancio.

16. Passività fiscali differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-14			31-dic-14
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Passività fiscali differite	0	284	284	-	462	462
Totale	0	284	284	-	462	462

Le imposte differite passive, per la quasi totalità, sono iscritte nel bilancio della controllata HI Real e sono state calcolate applicando l'aliquota teorica pari al 31,4% (IRES e IRAP) alle rivalutazioni degli investimenti immobiliari per l'adeguamento al *fair value*.

17. Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-14			
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	0	10.568	10.568	2.920	16.143	
Totale	0	10.568	10.568	2.920	16.143	

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13 rideterminato	Variazioni
Finanziamento soci	0	1.872	(1.872)
Prestito Obbligazionario	2.306	5.287	(2.981)
Mutui e finanziamenti a lungo termine	4.489	7.873	(3.384)
Debiti verso altri finanziatori (leasing)	3.773	4.031	(258)
Totale	10.568	19.063	(8.495)

Al 31 dicembre 2014 i debiti per mutui e finanziamenti non correnti sono iscritti nei bilanci consolidati delle controllate Investimenti e Sviluppo e HI Real rispettivamente per Euro 392 migliaia e Euro 4.097 migliaia. Il debito verso altri finanziatori pari ad Euro 3.773 migliaia è riferito per Euro 951 migliaia alla controllata indiretta CP1 corrispondente alla parte non corrente del leasing finanziario per l'immobile sito in Milano, Via Carlo Porta. Il debito derivante dal contratto di leasing con scadenza superiore ai 5 anni ammonta a Euro 700 migliaia. Il residuo della voce è riconducibile al debito a lungo termine del leasing sottoscritto da HI Real. Il contratto di leasing sottoscritto da HI Real in data 23 luglio 2009 con la società Leasint S.p.A. è relativo all'acquisto dell'Hotel Arte. Il costo d'acquisto del bene è stato pari a Euro 5,1 milioni e prevedeva

un canone anticipato iniziale di Euro 1,5 milioni - prezzo d'esercizio d'opzione di Euro 1 milione. Il contratto ha una durata di 216 mesi con esborsi trimestrali di circa Euro 59.000. Il tasso d'interesse applicato (annuo nominale) è pari a 3,75% mentre il tasso d'interesse effettivo è ancorato all'Euribor a 3 mesi. Il debito derivante dal contratto di leasing con scadenza superiore ai 5 anni ammonta a Euro 2.428 migliaia.

Il debito per prestito obbligazionario è riferito per Euro 2.306 migliaia a HI Real. In data 12 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di HI Real S.p.A., in parziale esecuzione della delega ex articolo 2420 ter del Codice Civile, conferita dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 giugno 2012, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni". Borsa Italiana S.p.A., il 24 marzo 2014, ha disposto l'ammissione del prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni" alla negoziazione su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale. Le relative negoziazioni hanno avuto inizio in data 26 marzo 2014. Il Consiglio di Amministrazione di HI Real in data 19 dicembre 2014 ha deliberato di posticipare al 31 dicembre 2015 il termine ultimo per la sottoscrizione del suddetto prestito obbligazionario convertibile, inizialmente fissato al 31 dicembre 2014, mantenendo invariati tutti gli altri termini e condizioni deliberati dall'organo amministrativo della Società in data 12 febbraio 2014.

18. Debiti commerciali e altri debiti non correnti

(Valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14			31/12/2013 rideterminato			Variazioni
	Continuing Operation	Discontinued Operation		Continuing Operation	Discontinued Operation		
Debiti commerciali a lungo termine	423	594	1.017	134	486	620	397
Totale	423	594	1.017	134	486	620	397

I debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto delle elisioni intragruppo, evidenziati nelle *Discontinued Operation* sono riferibili per circa Euro 500 migliaia alla controllata HI Real e sono costituiti da un debito della propria controllata Fiori di Milano 1 verso un'associazione in partecipazione nell'ambito dello sviluppo dell'area sita in Via Savona a Milano.

I debiti commerciali e altri debiti non correnti evidenziati nelle *Continuing Operation* sono riferibili per Euro 196 migliaia alla quota oltre l'esercizio successivo di una cartella esattoriale rateizzata e per Euro 227 migliaia a due sanzioni comminate da Consob.

I debiti sono iscritti per il valore nominale e rappresentano il valore attuale degli stessi.

19. Fondi rischi e oneri correnti

(valori espressi in migliaia di Euro)			31-dic-14		31-dic-13 rideterminato		Variazioni
	Continuing Operation	Discontinued Operation		Continuing Operation	Discontinued Operation		
Fondi per rischi e oneri	0	110	110	426	6.086	6.512	(6.402)
Totale	0	110	110	426	6.086	6.512	(6.402)

La voce in oggetto, che al 31 dicembre 2014 è pari ad Euro 110 migliaia, è riferita esclusivamente alle "Attività non correnti destinate alla vendita". Il saldo, per Euro 61 migliaia, iscritto nel bilancio di Investimenti e Sviluppo si riferisce principalmente al rischio di dover far fronte alle rate del leasing a carico della controllata C.P. 1, qualora quest'ultima non dovesse essere in grado di adempiervi autonomamente. Il residuo accoglie principalmente accantonamenti a fondo rischi su debiti commerciali e alti debiti in contenzioso.

20. Altri debiti correnti

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<i>31-dic-14</i>		<i>31/12/2013 rideterminato</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
Debiti tributari	458	409	867	598	3.851	4.449 - 3.582
Altri debiti correnti	1.894	913	2.807	3.764	2.139	5.903 - 3.096
Totale	2.352	1.322	3.674	4.362	5.990	10.352 - 6.678

I Debiti tributari, sono pari a Euro 867 migliaia, riferiti a debiti per imposte correnti, a debiti per ritenute e a debiti IVA del Gruppo Sintesi.

Negli altri debiti sono iscritti:

- i debiti verso istituti previdenziali sono rappresentati dalle quote di contributi maturate e non versate alla data di bilancio verso INPS e INAIL.
- i debiti verso dipendenti accolgono i ratei per ferie maturate e non godute, l'ammontare delle retribuzioni pagate nel mese successivo, comprensive di tutti gli oneri accessori nonché il TFR nei confronti di dipendenti che nel corso del 2015 sono stati liquidati.
- i debiti verso controparti creditrici, diverse dai fornitori commerciali, con le quali il Gruppo sta addivenendo o è addivenuto ad accordi transattivi;
- i debiti verso l'azionista di riferimento a seguito del raggiungimento di accordi transattivi con creditori di Sintesi che prevedevano l'accollo dei debiti da parte della controllante.

21. Debiti commerciali

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<i>31-dic-14</i>		<i>31/12/2013 rideterminato</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
Debiti commerciali	1.594	2.064	3.658	2.343	18.081	20.424 - 16.766
Totale	1.594	2.064	3.658	2.343	18.081	20.424 - 16.766

I debiti commerciali, al netto delle elisioni intragruppo, sono riferiti per Euro 1.133 migliaia al Gruppo Investimenti e Sviluppo, per Euro 931 migliaia a HI Real e per il residuo a Sintesi S.p.A..

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<i>Scaduto</i>	<i>A scadere</i>	<i>Totale</i>
Debiti commerciali dell'Emittente	864	730	1594
Debiti commerciali del Gruppo IES	147	986	1133
Debiti commerciali del Gruppo HI Real	494	437	931
Totale	1505	2153	3658

22. Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14			
	<i>ContinuingOperation</i>	<i>DiscontinuedOperation</i>	<i>ContinuingOperation</i>	<i>DiscontinuedOperation</i>
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1.129	2.426	3.547	28.800
Totale	1.129	2.426	3.547	28.800

L'indebitamento è riconducibile a Investimenti e Sviluppo per Euro 1.598 migliaia, al Gruppo HI Real per Euro 837e per il residuo alla capogruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel Gruppo non vi sono posizioni debitorie sottoposte a *covenant*, *negative pledge* o altre clausole sull'indebitamento.

La voce è così costituita:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13 rideterminato	Variazioni
Debiti verso banche per scoperti c/c	432	5.149	(4.717)
Debiti verso altri finanziatori	2.259	1.044	1.215
Debiti per finanziamenti bancari	864	26.154	(25.290)
Totale	3.555	32.347	(28.792)

I debiti verso banche per scoperti c/c e altre passività finanziarie al 31 dicembre 2014 evidenziano un saldo pari ad Euro 3.555 migliaia, così dettagliati:

- i debiti verso banche per scoperti di c/c per complessivi Euro 432 migliaia sono riferiti per Euro 48 migliaia alla Capogruppo e per Euro 384 migliaia a HI Real.
- il debito verso altri finanziatori di Euro 2.259 migliaia si riferisce alla quota a breve del debito verso il leasing immobiliare della controllata CP1 per Euro 734 migliaia, a debiti finanziari dell'Emittente verso l'azionista di riferimento per Euro 1.081 migliaia e il residuo e a debiti finanziari di HI Real verso il leasing e verso i titolari di un prestito obbligazionario convertibile rispettivamente per Euro 140 migliaia e euro 300 migliaia;

- l'importo di Euro 864 migliaia è relativo ai finanziamenti/linee di credito erogati dagli istituti bancari a Investimenti e Sviluppo Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie suddivise per fascia temporale:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti verso banche per scoperti c/c	0	432	432
Debiti verso altri finanziatori	98	2.161	2.259
Debiti per finanziamenti bancari	0	864	864
Totali	98	3.457	3.555

Il prestito obbligazionario convertibile HI Real con scadenza il 15 luglio 2014 è stato emesso in data 20 luglio 2012 a favore dei cedenti la partecipazione in Federimmobili. Ha valore nominale pari a Euro 300.000 ed è convertibile in azioni HI Real SpA (conversione in un numero variabile di azioni sulla base del valore di mercato alla data di conversione). Il prestito obbligazionario è infruttifero di interessi. Sulla base di quanto disposto dallo IAS 32 il prestito è classificato come *equity* per la parte relativa all'opzione di conversione al netto delle relative imposte differite (30 migliaia di Euro) ed è iscritto come debito per la restante parte e valutato in base al costo ammortizzato (tasso effettivo pari al 9,48%).

HI Real non ha proceduto alla conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile 2012-2014, scaduto il 15 luglio 2014, così come già riportato nel comunicato stampa del 13 marzo 2013, a seguito del mancato rilascio da parte di Franca Piccini e di Compagnia Fiduciaria di Genova S.p.A. di fidejussione bancaria pari ad Euro 200 migliaia con scadenza al 30 giugno 2013, così come previsto dal contratto sottoscritto in data 26 giugno 2012. Tale fidejussione doveva essere emessa a favore di HI Real S.p.A. entro l'agosto 2012 e divenire operante al perfezionamento dell'operazione ove fossero emerse situazioni di minusvalenze e/o circostanze tali da dover rimodulare il prezzo allora fissato per l'acquisto di Federimmobili S.r.l. ritenuto, tra l'altro, allo stato attuale eccessivo rispetto al valore reale della partecipazione sulla base dei risultati negativi conseguiti da quest'ultima. A fronte di tali considerazioni il Consiglio di Amministrazione di HI Real aveva definito di procedere alla sospensione dell'esercizio di conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile "Unione Alberghi Italiani S.p.A. 2012-2014" riservato a Piccini e Compagnia Fiduciaria di Genova S.p.A. fino all'importo di Euro 200 migliaia corrispondente alla fidejussione non rilasciata.

Nel corso del mese di gennaio 2014 (prima quindi della scadenza del prestito obbligazionario in oggetto), HI Real ha depositato un atto di citazione dei confronti di Franca Piccini e Compagnia Fiduciaria di Genova presso il Tribunale Civile di Milano (Allegati 47) nell'ambito del contenzioso giudiziale volto sia a quantificare il valore delle obbligazioni delle parti scaturenti dal contratto di cessione delle azioni che la legittimità della sospensione della conversione del prestito obbligazionario convertibile con relativa richiesta di risarcimento dei danni. Come comunicato dal legale di HI Real in data 3 dicembre 2014, Franca Piccini ha chiamato in causa Sintesi e l'Avv. Oriana mentre la Compagnia Fiduciaria ha esteso il contraddittorio nei confronti dell'Avv. Oriana citandolo a sua volta in giudizio. La prima udienza per la comparizione delle parti era fissata per il giorno 14 aprile 2015. Alla data della presente relazione il contenzioso non è stato risolto.

VII. Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Alla data del 31 dicembre 2014 non si rilevano concentrazioni di rischio significativo in capo all'Emittente e al Gruppo.

Le controllate hanno monitorato le proprie esposizioni creditorie e sono state oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri. Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

Le società controllate, nonché Sintesi, effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di un investimento immobiliare o di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio.

Il Gruppo è esposto ai rischi di interesse sui tassi attivi, che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata, nonché al rischio sui tassi passivi applicati sui debiti contratti. Tale variabilità dei tassi d'interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società e del Gruppo.

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

Per l'analisi degli ulteriori rischi della Società e del Gruppo si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

VIII. Note al conto economico

Si precisa che i dati afferenti alle informazioni economiche di seguito riportate non sono facilmente comparabili a causa delle variazioni nell'area di consolidamento occorse nel periodo di riferimento della presente relazione finanziaria annuale.

23. Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi

(valori espressi in migliaia di Euro)			31-dic-14		
	<i>DiscontinuedOperation</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>DiscontinuedOperation</i>	<i>Continuing Operation</i>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.925	789	2.714	19.213	698

Altri ricavi e proventi	981	63	1.044	3.648	2.526
Totale	2.906	852	3.758	22.861	3.224

I ricavi totali consolidati dell'esercizio 2014, ammontano ad Euro 3.758 migliaia (di cui Euro 2.906 migliaia riconducibili alle attività non correnti destinate alla dismissione) rispetto a Euro 26.085 migliaia dell'esercizio 2013 rideterminato (di cui Euro 22.861 migliaia riconducibili alle attività non correnti destinate alla dismissione) con un decremento di Euro 22.327 migliaia per effetto principalmente del deconsolidamento del Gruppo Moviemax e della diminuzione del fatturato del Gruppo HI Real. Ai sensi dello IAS 18 i ricavi di HI Real sono stati rettificati, per circa Euro 256 migliaia, fino a concorrenza del *fair value* dei corrispettivi ricevuti o spettanti. In particolare i ricavi sono rappresentati dall'importo al netto degli stimati mancati incassi per insolvenza del debitore.

La voce Altri ricavi accoglie principalmente gli effetti a conto economico degli accordi a saldo e stralcio conclusi nell'esercizio con numerosi fornitori del Gruppo.

24. Costi

(Valori espressi in migliaia di Euro)		31-dic-14				31/12/2013 rideterminato		Variazioni	
		<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>			<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		
Costi per materie prime e materiali di consumo	-	206	-	-	206	-	226	-	20
Costi per servizi	-	3.810	-	937	-	4.747	-	7.450	5.339
Costi del personale	-	384	-	271	-	655	-	5.058	4.851
Altri costi operativi	-	876	-	245	-	1.121	-	9.622	11.341
Totale	-	5.276	-	1.453	-	6.729	-	22.356	21.551

Le voci di costo si decrementano rispetto allo scorso esercizio prevalentemente per l'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Moviemax Media Group nonché del Gruppo Andilon e Federimmobili.

25. Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali e immateriali

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14			
	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>
Ammortamenti e perdite di valore attività materiali	(74)	(163)	(237)	(4.886)
Ammortamenti e perdite di valore attività immateriali	(14)	(12)	(26)	(5.555)
Totale	(88)	(175)	(263)	(10.441)

Gli ammortamenti si decrementano rispetto allo scorso esercizio prevalentemente per l'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Moviemax Media Group nonché del Gruppo Andilon e Federimmobili.

Alla voce perdite di valore delle *Continuing Operation* è iscritta la svalutazione operata sugli investimenti immobiliari dell'Emittente per circa Euro 145 migliaia.

26. Svalutazioni, altri accantonamenti e altre rettifiche di valore

(Valori espressi in migliaia di Euro)		31-dic-14				31/12/2013 rideterminato		Variazioni
		<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>			
Accantonamenti e svalutazioni	-	1.736	- 169	- 1.905	- 4.475	- 2.159	6.634	4.729
Rettifiche di valore degli asset	-	3.737	- 14	- 3.751	147	- 2.568	2.421	- 1.330
Totale	-	5.473	- 183	- 5.656	- 4.328	- 4.727	9.055	3.399

La voce Accantonamenti e svalutazioni è composta dall'adeguamento dei crediti al presunto valore di realizzo del Gruppo Investimenti e Sviluppo e del Gruppo HI Real rispettivamente per Euro 804 migliaia e Euro 932 migliaia. Inoltre l'Emittente ha provveduto all'accantonamento al fondo rischi per Euro 60 migliaia a copertura del decreto relativo a Eisenhut e all'accantonamento al fondo rischi su crediti per Euro 69 migliaia in seguito al fallimento dell'A.C. Holding Srl e Euro 40 migliaia in seguito al fallimento della Guido Veneziani Editore Spa.

Al 31 dicembre 2014 il saldo delle rettifiche di valore riflette delle *Discontinued Operation* la svalutazione operata sul valore delle attività iscritte nel Gruppo Investimenti e Sviluppo e nel Gruppo HI Real. In particolare Investimenti e Sviluppo ha svalutato (i) il Fondo Margot (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 6 delle presenti note esplicative) per Euro 2,6 milioni e (ii) la partecipazione di minoranza detenuta in Guido Veneziani Editore per Euro 0,2 milioni. Per HI Real si è tenuto conto della sentenza di fallimento del 12 maggio 2016 procedendo alla svalutazione degli *asset* per un valore complessivo di Euro 165 migliaia.

Gli investimenti immobiliari di HI Real, tenendo conto anche delle rettifiche già recepite nel bilancio consolidato rideterminato al 31 dicembre 2013, sono stati svalutati per complessivi Euro 0,5 milioni (di cui Euro 0,3 milioni al fine di allineare il valore degli stessi, già adeguati parzialmente dalla stessa HI Real nel proprio bilancio, alle risultanze delle perizie commissionate ad un esperto dall'Emittente). Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 3 delle presenti note esplicative.

Inoltre gli *asset* delle controllate sono state adeguate al fine di riflettere le svalutazioni effettuate nel bilancio separato della Società sulle partecipazioni, mantenute a livello di bilancio consolidato per Euro 0,3 milioni.

27. Proventi e Oneri finanziari

(Valori espressi in migliaia di Euro)		31-dic-14				31/12/2013 rideterminato		Variazioni
		<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>			
Proventi finanziari		6	41	47	4	7	11	36
Oneri finanziari	-	491	- 21	- 512	- 1.476	- 135	1.611	1.099
Totale	-	485	- 20	- 465	- 1.472	- 128	1.600	1.135

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti e linee di credito concesse da tutti gli istituti di credito al Gruppo nonché gli interessi passivi sul prestito obbligazionario emesso da HI Real.

28. Imposte correnti e differite

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<i>31-dic-14</i>								<i>31/12/2013 rideterminato</i>	<i>Variazioni</i>	
	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>		<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>				
Imposte correnti	-	-	2	-	2	-	137	-	10	147	145
Imposte degli esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	3.286	-	11	3.297	3.297
Imposte differite	-	524	-	-	524	-	1.048	-	396	652	1.176
Totale	-	524	-	2	526	-	2.375	-	417	2.792	2.266

Fiscalità corrente

Si segnala che Sintesi ha imponibili fiscali ai fini Irap. Le controllate Investimenti e Sviluppo e HI Real hanno imponibili fiscali negativi ai fini Ires che Irap.

Fiscalità differita

Le imposte differite, pari a Euro 524 migliaia, riflettono la svalutazione integrale delle Attività fiscali differite iscritte nei bilanci delle società controllate. Per maggiori dettagli si rinvia alla precedente nota 5.

29. Risultato netto per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo la perdita del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Il risultato per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdite) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società diluito per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

Come previsto dallo IAS 33, se il numero delle azioni ordinarie e delle potenziali azioni ordinarie in circolazione aumenta a seguito di aumenti di capitale, emissione di azioni gratuita o frazionamento azionario o diminuisce a seguito di raggruppamento di azioni, il calcolo dell'utile/(perdita) base per azione e diluito deve essere rettificato con effetto retroattivo per tutti gli esercizi precedenti.

Di seguito sono espone le perdite e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

Utile (perdita per azione base e diluito)	2014	2013 rideterminato
Risultato netto di spettanza del gruppo (Euro/000)	- 680	- 7.522
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (nr./000)	50.600	50.600
Risultato per azione ordinaria	- 0,01	- 0,15

IX. Informazioni relative all'IFRS 5

Nel presente Capitolo viene fornito il dettaglio analitico del contenuto delle voci relative alle Attività non correnti destinate alla dismissione così come presentate nel Conto economico, nella Situazione patrimoniale finanziaria e nel Rendiconto finanziario consolidati.

Da un punto di vista metodologico si precisa che, con riferimento alla rappresentazione delle *Discontinued Operation* prevista dall'IFRS 5, le stesse sono incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Sintesi al 31 dicembre 2014 e pertanto i saldi complessivi relativi all'intero Gruppo sono determinati operando le dovute elisioni delle transazioni economiche e finanziarie avvenute tra le *Continuing* e le *Discontinued Operation*. Più in dettaglio si è operato nel seguente modo:

- le singole voci di conto economico relative alle *Continuing Operation* e le singole voci di dettaglio dell'Utile/(perdita) netta delle *Discontinued Operation* riportate nel presente bilancio sono presentate tenendo conto dell'elisione delle transazioni infragruppo avvenute tra le due Operation.
- a livello patrimoniale-finanziario, il consolidamento delle *Continuing* e delle *Discontinued Operation* implica, così come descritto in precedenza, l'elisione delle transazioni infragruppo avvenute tra loro, in modo che gli importi iscritti alle *Continuing Operation* e alle *Discontinued Operation* rappresentino i saldi attivi e passivi risultanti da transazioni con soggetti esterni rispetto al Gruppo Sintesi nel suo complesso. Ne consegue che tali saldi potrebbero, non essere rappresentativi della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Sintesi post cessione delle partecipazioni di controllo;
- con riferimento al rendiconto finanziario, tutti i flussi di cassa relativi alle *Discontinued Operation* sono stati rappresentati in apposite voci relative alle operazioni dell'esercizio, alle attività di investimento e alle attività di finanziamento del Rendiconto finanziario. Tali voci si riferiscono ai soli flussi risultanti da transazioni con soggetti esterni al Gruppo Sintesi. Ne consegue che i flussi relativi alle *Continuing Operation* e quelli relativi alle *Discontinued Operation* potrebbero non essere rappresentativi dei flussi finanziari del Gruppo Sintesi post cessione delle partecipazioni di controllo.

Risultato delle Attività non correnti destinate alla dismissione dopo le imposte

Il dettaglio dei valori economici riportati nel risultato da attività non correnti destinate alla dismissione, riconducibili al Gruppo Investimenti e Sviluppo e al Gruppo HI Real, è di seguito presentato:

(importi in migliaia di euro)	Note	Discontinued Operation	Discontinued Operation
		31/12/2014	31/12/13 rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23	1.925	19.213
Altri ricavi e proventi	23	981	3.648
Decremento (incremento) delle rimanenze		- -	787
Costi per materie prime e materiali di consumo	-	206 -	226
Costi per Servizi	24	3.810 -	7.450
Costi del personale	24	384	-5058
Altri costi operativi	24	876 -	9.622
Margine operativo lordo	-	2.370 -	282
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	25	74 -	4.886
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	25	14 -	5.555
Accantonamenti e svalutazioni	26	1.736 -	4.475
Rettifiche di valore su partecipazioni/asset	26	3.572	147
Risultato operativo	-	7.766 -	15.051
Oneri finanziari netti	27	485 -	1.472
Risultato prima delle imposte	-	8.251 -	16.523
Imposte sul reddito	28	524 -	2.375
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	-	8.775 -	18.898
Risultato da attività operative cessate		6.656	293
Risultato complessivo dell'esercizio (****)	-	2.119 -	18.605

(****) L'informativa relativa al risultato per azione è illustrata alla nota 29 della presente nota esplicativa.

Il dettaglio delle principali grandezze economiche delle *Discontinued Operation* è riportato nelle note di riferimento sopra indicate, cui si rinvia.

Il Risultato da attività operative cessate, pari a Euro 6.656 migliaia, è costituito (i) dal risultato della cessione di Moviemax Media Group iscritto in Investimenti e Sviluppo per Euro 4.598 migliaia, (ii) dal risultato della

cessione iscritto in HI Real relativo alla dismissione di Federimmobili, Andilon e controllate, The Uniq e Business Hotel Management, per Euro 1.927 migliaia e (iii) dall'adeguamento in consolidato del risultato della cessione del 3,43% di HI Real sul mercato da parte dell'Emittente per Euro 131 migliaia.

Attività e passività destinate alla vendita

Le attività e passività incluse tra le *Discontinued Operation* al 31 dicembre 2014 sono le seguenti:

ATTIVITA' (importi in migliaia di euro)	Note	31/12/2014	31/12/13 rideterminato
Attività immateriali	1	-	2.343
Attività materiali	2	1.242	1.050
Investimenti immobiliari	3	4.610	7.927
Partecipazioni in società collegate		-	-
Altre partecipazioni	4	4	2
Crediti commerciali e altri crediti	5	-	632
Attività finanziarie non correnti	6	1.441	129
Altre fiscalità differite	7	-	4.222
Totale Attività non correnti		7.297	16.305
Altre attività correnti	8	2	1.165
Rimanenze	9	3.376	5.752
Crediti commerciali	10	5	12.268
Crediti d'imposta	11	771	1.107
Crediti finanziari correnti	12	-	600
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	167	881
Totale attività correnti		4.321	21.773
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		11.618	38.078

PASSIVITA' (importi in migliaia di euro)	Note	31/12/2014	31/12/13 rideterminato
Fondi del personale	15	26	334
Fondi rischi e oneri non correnti	15	56	1.341
Passività fiscali differite	16	284	462
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	17	10.568	16.143
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	18	594	486
Totale passività non correnti		11.528	18.766
Fondi rischi e oneri correnti	19	110	6.086
Debiti d'imposta		409	3.851
Altri debiti correnti	20	913	2.139
Debiti commerciali	21	2.064	18.081
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	2.426	28.800
Totale passività correnti		5.922	58.957
TOTALE PASSIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		17.450	77.723

Il dettaglio delle principali grandezze patrimoniali delle *Discontinued Operation* è riportato nelle Note di riferimento sopra indicate, cui si rinvia.

Flussi finanziari delle Attività non correnti destinate alla vendita

Il dettaglio dei flussi finanziari relativi alle *Discontinued Operation* è di seguito presentato:

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di euro)	31/12/2014 rideterminato	31/12/13 rideterminato
Utile/perdita delle Discontinued Operations	- 2.056	- 18.605
Svalutazione e ammortamenti	6.546	14.769
Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali e diversi	18.617	19.394
Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze	2.376	5.752
(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi	- 20.770	25.020
Variazione dei benefici per i dipendenti	- 308	334
(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi e oneri	- 7.261	7.427
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività di esercizio delle Discontinued Operations	- 2.856	3.799
(Incrementi) e decrementi delle attività materiali e immateriali	122	26.089
(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie	- 1.915	730
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni	-	-
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di invest. delle Discontinued Operations	- 1.793	- 26.819
Variazioni del patrimonio netto	873	18.588
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine	- 31.949	44.943
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento delle Discontinued Operation	- 31.076	63.531

X. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta di Gruppo, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>		<i>31-dic-14</i>				<i>31/12/rideterminato</i>	
	<i>Continuing Operation</i>	<i>di cui parti correlate</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Gruppo Sintesi</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>di cui parti correlate</i>	<i>Discontinued Operation Gruppo</i>
Cassa	-		-	-	-		4
Altre disponibilità liquide per c/c bancari	136		167	303	1.670		911
Titoli detenuti per la negoziazione				-	-		-
Liquidità	136		167	303	1.670		915
Crediti finanziari correnti	-		-	-	-		719
Debiti bancari correnti	- 48	-	- 982	- 1.030	- 42	-	- 5.108
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		-	- 266	- 266	-	-	- 26.154
Altri debiti finanziari correnti	- 1.081	- 1.081	- 1.178	- 3.340	- 883	- 883	- 161
Indebitamento finanziario corrente	- 1.129	- 1.081	- 2.426	- 4.636	- 925	- 883	- 31.423
- di cui garantito da pegno su azioni							-2400
Indebitamento finanziario corrente netto	- 993	- 1.081	- 2.259	- 4.333	- 745	- 883	- 29.789
Debiti bancari non correnti	-	-	- 4.489	- 4.489	-	-	- 7.265
Obbligazioni emesse	-	-	- 2.306	- 2.306	-	-	- 5.287
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	- 3.773	- 3.773	- 1.872	- 1.872	- 4.638
Indebitamento finanziario non corrente	-	-	- 10.568	- 10.568	- 1.872	- 1.872	- 17.190
Totale posizione finanziaria netta	- 993	- 1.081	- 12.827	- 14.901	- 1.127	- 2.755	- 46.979

(*)L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

XI. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra il Gruppo e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2014 e alla data del 31 dicembre 2013.

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-14
	Credit commerciali e altri crediti correnti e non correnti	Attività finanziarie correnti e non correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti e non correnti	Debiti finanziari correnti e non correnti
A.C. Holding S.r.l. fallita [1]	0	0	173	0
A.C. Italia S.r.l. [2]	0	0	320	0
A.C. Holding Investments SA [3]	0	0	1.394	1.081
Totale	0	0	1.887	1.081
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio(*)</i>	920	2.095	8.099	14.123
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	0%	0%	23,29%	7,65%

(*) include le grandezze riconducibili alle Attività non correnti destinate alla vendita

[1] I rapporti patrimoniali in essere con l'azionista A.C. Holding S.r.l. in liquidazione al 31 dicembre 2014 sono ascrivibili a:

- Euro 69 migliaia crediti di natura commerciale dell'Emittente relativi al riaddebito dell'attività svolta dal team di *advisory* di Sintesi utilizzato da A.C. Holding S.r.l. fallita per una attività di *due diligence*. A seguito del fallimento di A.C. Holding Srl si è provveduto ad accantonare l'intero importo allo specifico fondo;
- Euro 173 migliaia a debiti di natura commerciale di Investimenti e Sviluppo e HI Real verso A.C. Holding S.r.l. in liquidazione per attività di service e canoni di affitto maturati prima del subentro di A.C. Holding Italia nei suddetti contratti.

[2] I rapporti patrimoniali in essere con A.C. Holding Italia S.r.l. al 31 dicembre 2014, a seguito del subentro nella titolarità dei contratti, sono ascrivibili a:

- Euro 315 migliaia di natura commerciale relativi al contratto di servizi amministrativi sottoscritto da Investimenti e Sviluppo nel 2011, e di affitto della precedente sede legale sottoscritti da Sintesi, Investimenti e Sviluppo e HI Real nonché allo stanziamento delle spese condominiali.

Tutte le fatture relative al contratto di servizi amministrativi e ai canoni di locazione della precedente sede sociale sono state saldate dall'Emittente nel corso dell'esercizio 2014.

Il debito di Euro 173 migliaia è riconducibile: (i) a Investimenti e Sviluppo per il contratto di service e l'affitto della precedente sede legale per Euro 347 migliaia (di cui Euro 75 migliaia nei confronti di A.C. Holding S.r.l. fallita), e (ii) a HI Real per il contratto di affitto della precedente sede legale per Euro 141 migliaia (di cui Euro 98 migliaia nei confronti di A.C. Holding S.r.l. fallita).

I contratti di servizi amministrativi, sottoscritti da Sintesi e Investimenti e Sviluppo nel 2011 e alla data della presente relazione finanziaria scaduti e non rinnovati, e i contratti di locazione delle precedenti sedi sociali del Gruppo sottoscritti nel gennaio 2013 sono stati assoggettati alla procedura per le operazioni con parti correlate. Il Comitato Amministratori Indipendenti (di seguito CAI) di Sintesi ha rilasciato rispettivamente parere favorevole non vincolante e parere favorevole alle suddette operazioni. In relazione al contratto di affitto della precedente sede sociale la Società e Investimenti e Sviluppo, in data 24 gennaio 2013, hanno pubblicato il documento informativo in quanto operazione di maggiore rilevanza ai sensi dell'art. 5 della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

[3] In data 14 novembre 2014, nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo, A.C. Holding S.r.l. fallita ha ceduto al nuovo azionista di riferimento A.C. Holding Investments SA la totalità dei propri crediti, commerciali e finanziari, vantati nei confronti di Sintesi fino a tale data.

In particolare i rapporti patrimoniali in essere con l'azionista A.C. Holding Investments SA al 31 dicembre 2014 sono ascrivibili ai debiti in relazione al contratto di servizi amministrativi, ai debiti per la locazione delle sedi sociali di Sintesi per un totale di euro 362 migliaia maturati fino alla fine del 2013 (successivamente, all'inizio del 2014 i due contratti erano stati ceduti da A.C. Holding S.r.l. alla controllata A.C. Holding Italia S.r.l.), a debiti per il subentro da parte della controllante, in qualità di creditrice, in alcune posizioni dell'Emittente per Euro 1.032 migliaia e a debiti finanziari per Euro 1.081 migliaia. Il saldo dei debiti finanziari si riferisce al contratto di tesoreria accentrato e al residuo dei finanziamenti. Si ricorda che a fine dicembre 2014, la controllante ha convertito finanziamenti per Euro 1.500 migliaia a versamenti in conto futuro aumento di capitale.

Con riferimento al contratto di tesoreria accentrato non si era reso necessario applicare la procedura per le operazioni con parti correlate, in quanto, ai sensi della suddetta procedura, il servizio di tesoreria accentrata in favore di Sintesi si qualificava come operazione ordinaria, riconducibile all'ordinario esercizio dell'attività operativa sia dell'allora controllante che della Società e rientrante nella normale attività di gestione finanziaria della Società nonché costituiva un'estensione dei servizi già compresi nel contratto di servizi amministrativi, operazione con parte correlata assoggettata alla procedura per le parti correlate in vigore, senza prevedere alcun onere aggiuntivo. Il contratto di finanziamento infruttifero, che residua, è sorto nell'ambito dell'operazione di acquisizione di Investimenti e Sviluppo. Con riferimento al contratto di acquisizione di Investimenti e Sviluppo è stata prevista l'applicazione della procedura per le operazioni con parti correlate a seguito della quale il CAI ha rilasciato parere favorevole. In relazione a quest'ultimo contratto, in data 12 agosto 2011, la Società ha pubblicato il documento informativo ai sensi dell'art. 71 e 71bis del Regolamento Emittenti.

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2013 rideterminato(*)
	Crediti commerciali e altri crediti correnti e non correnti	Attività finanziarie correnti e non correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti e non correnti	Debiti finanziari correnti e non correnti
A.C. Holding S.r.l.	62	228	364	2.705
A.C. Holding Italia S.r.l.	0	0	188	0
Totale	62	228	552	2.705
Valore della corrispondente voce di bilancio(*)	15.627	7.869	47.024	51.410
Incidenza % dei rapporti con parti correlate	0,37%	2,90%	1,17%	5,26%

(*) incluse le grandezze riconducibili alle Attività non correnti destinate alla vendita

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra il Gruppo e le parti correlate, nell'esercizio 2014 e nell'esercizio 2013.

(in migliaia di Euro)				31-dic-2014(*)
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
A.C. Holding S.r.l.	28	11	1	0
A.C. Holding Italia S.r.l.	0	725	0	0
Totale	28	736	1	0
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio</i>	3.758	4.710	47	0
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	0,74%	15,63%	2,13%	0,00%

(*) incluse le grandezze riconducibili al Risultato da attività non correnti destinate alla vendita

Per dettagli in relazione alle voci della sopra esposta tabella si rinvia alla descrizione del precedente paragrafo.

(in migliaia di Euro)				31-dic-2013 rideterminato(*)
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
A.C. Holding S.r.l.	62	728	0	0
A.C. Holding Italia S.r.l.	0	188	0	0
Totale	62	916	0	0
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio</i>	26.085	22.774	0	0
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	0,24%	4,02%	0,00%	0,00%

(*) incluse le grandezze riconducibili al Risultato da attività non correnti destinate alla vendita

Altre operazioni con parti correlate nel periodo di riferimento

- In data 18 febbraio 2014 Sintesi ha sottoscritto un contratto con HI Real S.p.A., società controllata, avente ad oggetto le attività di *financial advisor* da svolgersi nell'ambito di un processo di strutturazione e promozione di un prestito obbligazionario convertibile fino a un massimo di circa Euro 10,4 milioni e listing al mercato AIM di Borsa Italiana. L'incarico ha durata di 12 mesi a far data dalla sottoscrizione. Per lo svolgimento dell'incarico HI Real riconoscerà a Sintesi una *retainer fee* pari a Euro 25.000 da corrispondersi in due tranche, la prima di Euro 10.000 alla sottoscrizione del contratto e la seconda pari a Euro 15.000 da corrispondersi entro 60 giorni dalla sottoscrizione. È inoltre prevista una *success fee* da corrispondersi al completamento del processo di emissione e quotazione del prestito obbligazionario pari al 3,0% del valore nominale del prestito obbligazionario collocato.

Si precisa che l'operazione presentava una *retainer fee* inferiore all'importo esiguo previsto nei casi di esclusione della procedura per le operazioni con parti correlate approvata della Società.

Poiché il contratto con HI Real prevedeva altresì un compenso variabile non stimabile e la cui applicazione rispetto all'importo massimo previsto, avrebbe consentito di realizzare ulteriori compensi tali da far superare

la soglia prevista per le operazioni di maggiore rilevanza, Sintesi ha tuttavia provveduto ad applicare la suddetta Procedura, invitando il Comitato degli Amministratori Indipendenti a esprimere un parere circa la stipula di accordi tra la Società e la parte correlata, il quale ha valutato favorevolmente la sottoscrizione del suddetto mandato. In particolare tale contratto è stato discusso nelle sedute consiliari del 21 e 30 gennaio 2014 durante le quali è stato richiesto al CAI di valutare l'operazione. Il parere favorevole non vincolante del CAI è stato rilasciato in data 7 febbraio 2014 e in data 18 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'operazione di sottoscrizione del contratto di *advisory* con HI Real.

Nel corso del 2014 la Società ha fatturato e incassato la *retainer fee* e la commissione sul prestito già collocato per un importo complessivo pari a Euro 115 migliaia. Tale importo era comunque inferiore alla soglia prevista per le operazioni di maggiore rilevanza.

- In data 17 marzo 2014 ha sottoscritto un contratto di *advisory* con Agronomia S.p.A. che prevedeva il supporto di Sintesi, in qualità di *advisor* finanziario, nell'iter di quotazione della società su AIM Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. Il contratto di *advisory*, che aveva durata complessiva di 6 mesi, prevedeva una *retainerfee*, nonché un compenso variabile in base ai diversi obiettivi raggiunti nell'iter di quotazione.

La sottoscrizione del mandato con Agronomia S.p.A. si configurava come operazione con parte correlata, essendo il dott. Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte, Vice Presidente con deleghe operative in Agronomia S.p.A., altresì amministratore unico dell'azionista di riferimento AC Holding S.r.l., la quale deteneva direttamente il 20,268% del capitale di Sintesi ed esercitava sulla stessa direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c.

Si precisa che alla data della sottoscrizione il contratto prevedeva una *retainer fee*, pari a Euro 50 migliaia, inferiore all'importo esiguo previsto nei casi di esclusione della Procedura per le operazioni con parti correlate approvata della Società.

Poiché il contratto con Agronomia prevedeva altresì un compenso variabile non stimabile alla data di sottoscrizione, Sintesi ha tuttavia provveduto ad applicare la suddetta procedura, coinvolgendo il Comitato degli Amministratori Indipendenti, il quale ha valutato favorevolmente la sottoscrizione del suddetto mandato. In particolare nella seduta consiliare del 6 marzo 2013 è stato richiesto al CAI di valutare l'operazione. Il parere favorevole non vincolante del CAI è stato rilasciato in data 13 marzo 2014 e alla stessa data il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'operazione di sottoscrizione del contratto di *advisory* con Agronomia.

A seguito della definizione, in data 6 maggio 2014, della commissione di successo prevista dal Contratto, il corrispettivo dell'Operazione superava la soglia di rilevanza del 5% di cui all'articolo 4, primo comma, lettera a), del Regolamento Operazioni Parti Correlate. In data 12 maggio 2014 pertanto, a seguito della definizione dei compensi relativi al contratto di consulenza sottoscritto con Agronomia S.p.A., è stato pubblicato il Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato con Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato,

La Società ha ritenuto che la correlazione nell'Operazione, ai sensi dell'art. 1, comma (d) dell'Allegato 1 al Regolamento Operazioni parti Correlate n.17221, del 12 marzo 2010, si manifestasse nei confronti dell'Ing. Arrigo Ventimiglia di Monteforte in quanto alla data dell'Operazione rivestiva (e riveste tuttora) la qualifica di socio di minoranza di AC Holding Investments S.A., controllante allora indiretta di fatto dell'Emittente tramite AC Holding S.r.l., era amministratore unico di quest'ultima nonché amministratore con ampie deleghe alla finanza in Agronomia S.p.A..

Si precisa che in data 9 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione di Agronomia ha revocato tutte le deleghe precedentemente conferite all'Ing. Arrigo Ventimiglia di Monteforte, il quale è rimasto componente dell'organo amministrativo di Agronomia con la carica di Vice Presidente senza poteri fino al febbraio 2015 quando ha rassegnato le dimissioni.

Conseguentemente Agronomia, alla data di riferimento del bilancio, non si configura come parte correlata.

- Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi, riunitosi in data 25 marzo 2014, ha preso atto della volontà di Investimenti e Sviluppo, società che Sintesi controlla di fatto con una partecipazione pari al 29,99% del capitale sociale e sulla quale esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e segg. cod. civ., di approvare un nuovo piano strategico individuale per il periodo 2014-2016, finalizzato al rilancio delle attività della controllata e predisposto nell'ambito di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. Tale Piano Strategico IES prevedeva, tra l'altro, un aumento di capitale da realizzarsi nel corso del 2014, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti di Investimenti e Sviluppo per un ammontare massimo complessivo di Euro 10.171.622,40.

Al fine di salvaguardare il proprio investimento nella controllata fino alla cessione programmata della stessa, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 25 marzo 2014 ha assunto l'impegno irrevocabile a sottoscrivere la propria quota di competenza in opzione nell'aumento di capitale, pari a complessivi Euro 3.051.385,00, mediante versamento di nuova liquidità per Euro 1.486.580,51, nonché attraverso l'utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati alla data del 25 marzo 2014 da Sintesi per Euro 1.564.804,49. Sintesi si era inoltre resa disponibile a versare il suddetto importo in denaro, anche a tranches, in data antecedente la sottoscrizione dell'aumento di capitale, a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, subordinatamente all'omologazione dell'accordo 182 bis L.F..

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 25 marzo 2014 aveva altresì accettato il rilascio di una garanzia da parte dell'azionista A.C. Holding Investments per garantire la copertura finanziaria per l'importo massimo di Euro 1.486.580,51, pari al versamento in denaro che Sintesi avrebbe dovuto eseguire in relazione all'aumento di capitale della controllata. La suddetta garanzia era stata rilasciata a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi e poteva essere attivata da parte di Sintesi, anche parzialmente, in via subordinata qualora la Società, alla data di sottoscrizione dell'aumento di capitale della controllata, non disponesse di una propria capacità finanziaria tale da consentire il suddetto versamento in denaro.

Nell'ambito di tale garanzia, A.C. Holding Investments si era resa disponibile a versare anticipatamente l'importo massimo di Euro 1.486.580,51, anche a tranches e su richiesta di Sintesi, in funzione delle eventuali necessità finanziarie di IES che potrebbero presentarsi nei mesi antecedenti l'avvio dell'aumento di capitale, con la sola condizione dell'ottenimento dell'omologazione dell'Accordo 182-bis L.F. e del piano strategico di investimenti e Sviluppo da parte del Tribunale competente.

La garanzia costituiva un'operazione tra parti correlate in ragione del rapporto di controllo indiretto in essere tra A.C. Holding Investments e Sintesi.

Il corrispettivo dell'Operazione superava la soglia di rilevanza del 5% di cui all'articolo 4, primo comma, lettera a), del Regolamento Operazioni Parti Correlate e pertanto è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 25 marzo 2014, previo ottenimento del parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti (il "CAI"), organo deputato all'esame delle operazioni con parti correlate, in conformità alla procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata da Sintesi. In relazione a quest'ultimo contratto, in data 2 aprile 2014, la Società ha pubblicato il documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato con Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010.

Alla data della presente relazione finanziaria, ancorché l'Emittente abbia richiesto l'attivazione della garanzia alla controllante, quest'ultima è risultata inadempiente. A tal proposito la Società ha richiesto ai propri legali un parere in merito alla legittima escutibilità della garanzia prestata da A.C. Holding Investments.

- In data 7 agosto 2014 la Società ha sottoscritto con HI Real, previo parere favorevole non vincolante dei rispettivi Comitati preposti all'analisi delle operazioni con parti correlate, un contratto di consulenza relativo all'assistenza e alla strutturazione di un prestito obbligazionario convertibile per massimi Euro 35 milioni e la relativa quotazione nel segmento AIM Italia. Il contratto di *advisory*, che ha durata complessiva di dodici mesi, prevedeva oltre un compenso fisso di Euro 100 migliaia, un corrispettivo variabile in base agli obiettivi

raggiunti nel collocamento dello strumento finanziario. Alla data della sottoscrizione del contratto il compenso fisso era inferiore all'importo esiguo previsto nei casi di esclusione della Procedura per le operazioni con parti correlate. Poiché il contratto con HI Real prevedeva altresì un compenso variabile non stimabile alla data di sottoscrizione, Sintesi ha tuttavia provveduto ad applicare la suddetta Procedura, coinvolgendo il Comitato degli Amministratori Indipendenti, organo deputato, tra l'altro, a esprimere un parere circa la stipula di accordi tra la Società e le parti correlate, il quale ha valutato favorevolmente la sottoscrizione del suddetto mandato. Parere favorevole non vincolante è stato altresì rilasciato dal preposto Comitato per le operazioni con parti correlate della controllata HI Real previa sottoscrizione del Contratto.

Se fosse stata attuale l'operazione, la Società, nel caso di superamento delle soglie di rilevanza previste, avrebbe dovuto provvedere alla diffusione del relativo documento informativo ai sensi dell'art.5 del regolamento adottato con Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010.

Alla data della presente relazione finanziaria HI Real non ha dato seguito all'operazione di emissione del prestito obbligazionario convertibile.

- Il Comitato Amministratori Indipendenti si è riunito in data 11 luglio 2014, per esaminare la proposta di sottoscrizione di un contratto di collaborazione a progetto da stipularsi tra il dott. Ventimiglia di Monteforte e Sintesi con oggetto il coordinamento, la strutturazione e la promozione dell'attività di *advisory* di Sintesi e della durata di un anno per un importo di Euro 200 migliaia. Il dott. Ventimiglia di Monteforte si configura come parte correlata in quanto è azionista della controllante indiretta di Sintesi, AC Holding Investments SA, nella quale detiene una partecipazione pari al 2%. Il Comitato Amministratori Indipendenti dopo aver esaminato i termini e le condizioni del contratto, pur ritenendo utile potenziare l'attività di *advisory*, in linea con le linee guida del Piano Strategico 2014-2016 della Società ha ritenuto di esprimere parere non favorevole e non vincolante alla stipula del contratto in relazione al corrispettivo ritenuto troppo oneroso. Pertanto il contratto ai suddetti termini e condizioni non è stato sottoscritto.

Successivamente, in data 17 settembre 2014, al fine di regolarizzare la posizione dell'Ing. Ventimiglia di Monteforte nei confronti dei terzi, a copertura del periodo in cui quest'ultimo aveva trattato nonché stava trattando la conclusione di contratti di *advisory* per l'Emittente, Sintesi ha stipulato con A.C. Holding S.r.l., un contratto che prevedeva il conferimento dell'incarico per il coordinamento dell'attività di *advisory* a quest'ultima, nella persona dell'Ing. Ventimiglia di Monteforte, per un importo pari a circa Euro 90 migliaia comprensivo di IVA, facendo quindi configurare la sottoscrizione del contratto a nuovi termini e condizioni rispetto al precedente come operazione di importo esiguo esclusa quindi dall'applicazione della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura") della Società ai sensi dell'rt. 5, lett. c) dello stesso e altresì esclusa ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento Consob OPC.

- Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 14 novembre 2014 ha deliberato l'emissione di tre aumenti di capitale sociale, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ, conferita dall'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2013 tra cui l'aumento di capitale per Euro 995.364,45 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. a favore di A.C. Holding Investments SA, attuato mediante l'emissione di n. 12.120.000 nuove azioni ordinarie Sintesi S.p.A., senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non ammesse a quotazione. L'aumento di capitale riservato ad A.C. Holding Investments SA è stato eseguito mediante l'utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati dalla stessa A.C. Holding Investments SA alla data del 14 novembre 2014, risultanti dalle scritture contabili della Società. L'aumento di capitale riservato ad ACHI si è configurato come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, in quanto A.C. Holding Investments SA è l'azionista di controllo della Società. Per maggiori informazioni in merito, si rimanda al documento informativo richiesto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di parti correlate, nonché alla relazione redatta ai sensi degli artt. 2441, co. 5 e 6 e 2443, co.1, c.c., dell'art. 72 Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, ed in conformità all'Allegato 3A, Schema n. 2 e n. 3 al medesimo Regolamento Emittenti, a cui sono allegati il parere redatto dalla società di revisione ai sensi e per

gli effetti dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod.civ. e il parere favorevole del CAI del 13 novembre 2014.

- in data 24 dicembre 2014 il dott. Tempofosco, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente, ha provveduto attraverso l'utilizzo di propri fondi al pagamento di Euro 430.000,00 a saldo della posizione debitoria in scadenza di Investimenti e Sviluppo nei confronti di Banca Popolare di Novara, creditore non aderente al piano ex art. 182-bis L.F. di Investimenti e Sviluppo S.p.A., nei termini concordati con la parte, richiedendo contestualmente la chiusura del conto corrente aperto presso il predetto istituto bancario. Il finanziamento del Presidente di Investimenti e Sviluppo alla stessa società si configurava come operazione con parte correlata ai sensi della Procedura per le operazioni con parti correlate di Investimenti e Sviluppo. Tuttavia, non si è resa necessario applicare la stessa Procedura trattandosi di un'operazione di importo esiguo (finanziamento a favore di Investimenti e Sviluppo di importo unitario non superiore ad Euro 1.000.000), come definito nella medesima Procedura.

XII. Impegni e passività potenziali

Garanzie prestate nell'interesse di RPX Ambiente S.r.l.

In data 13 ottobre 2008 la Società ha rilasciato in favore di un istituto di credito una garanzia con riferimento agli affidamenti per complessivi Euro 2.250 migliaia messi a disposizione di RPX Ambiente S.r.l., a quel tempo interamente controllata dalla società, dalla stessa banca affidataria.

Gli affidamenti oggetto della garanzia sono: (i) per Euro 750 migliaia con validità a revoca, utilizzabile sotto forma di anticipi su fatture, anticipi su accrediti sbf, apertura di credito a fronte di prestazioni all'incasso e (ii) per Euro 1.500 migliaia per un mutuo fondiario validità della durata di 60 mesi garantito da ipoteca sullo stabilimento produttivo sito in San Daniele Po (CR), destinato al finanziamento degli investimenti a supporto del potenziamento della capacità produttiva e dell'ammodernamento del processo produttivo.

La garanzia prevede espressamente che nel caso in cui la Società ceda la propria partecipazione in RPX Ambiente S.r.l. e, comunque, in caso di mancato adempimento da parte di RPX Ambiente S.r.l. alle obbligazioni assunte nei confronti della banca in dipendenza dell'affidamento, la società sarà obbligata a rimborsare a prima richiesta alla banca l'intero ammontare dell'esposizione all'epoca esistente per capitale, interessi e spese.

L'importo massimo di detta garanzia è stato fissato in Euro 2.250 migliaia.

Inoltre la Società ha prestatato garanzia in favore della RPX Ambiente per una fidejussione rilasciata dalla banca in loro favore per Euro 240 migliaia.

Con il contratto di cessione di RPX Ambiente S.r.l. stipulato il 4 agosto 2011 la società ha ceduto a Finam S.r.l. il 100% del capitale sociale per un corrispettivo pari ad Euro 10 migliaia.

Nell'ambito del suddetto contratto di cessione, Finam S.r.l. ha assunto l'obbligo di manlevare la società dagli obblighi assunti in relazione al mutuo contratto da RPX Ambiente S.r.l. per l'acquisto dell'immobile sociale, corrispondentemente gravato da ipoteca a garanzia, così come da eventuali altri impegni assunti nell'interesse della medesima RPX Ambiente S.r.l.

Alla data del presente bilancio la banca non ha richiesto il rimborso dell'esposizione esistente a seguito della cessione delle quote di RPX Ambiente S.r.l. a Finam S.r.l. Inoltre, la società non è a conoscenza di inadempimenti di RPX Ambiente S.r.l. in relazione ai quali potrebbe operare la garanzia prestata dalla società. Nonostante l'impegno di manleva assunto da Finam S.r.l. nei confronti della Società, non può escludersi a priori la possibilità che quest'ultima possa essere destinataria di richieste di pagamento dalla banca a seguito dell'escussione della garanzia prestata nell'interesse di RPX Ambiente S.r.l. e che, in caso di inadempimento di Finam al proprio obbligo di manleva, la Società sia costretta a corrispondere gli importi richiesti fino ad un massimo di Euro 2.490 migliaia con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Le altre società del Gruppo alla data del presente bilancio non presentano ulteriori impegni e garanzie.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo e sulle possibili passività potenziali

Emittente

Di seguito si riporta la descrizione dei principali procedimenti giudiziari, amministrativi o arbitrali nei confronti della Società che sono pendenti alla data di redazione della presente relazione finanziaria.

La Società ha valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti in capo alla stessa ritenendo non necessario, per la maggior parte dei procedimenti, costituire un apposito fondo rischi in quanto il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento non è ritenuto probabile, salvo ove diversamente indicato.

Procedimento instaurato dall' Agenzia delle Entrate

In data 12 aprile 2007 è stata notificata alla Società una cartella esattoriale relativa ai periodi di imposta 2002 e 2003, per l'importo complessivo di circa Euro 3 milioni, derivante in gran parte da un debito IVA risalente all'anno 2002. In data 28 maggio 2007 la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano chiedendo l'annullamento della cartella esattoriale in quanto illegittima. In data 18 dicembre 2007 la Commissione ha respinto l'istanza e pertanto la Società ha chiesto ed ottenuto la rateizzazione dell'importo. Si precisa che l'intero importo della cartella esattoriale, comprensivo degli oneri accessori alla data del 31 dicembre 2007, è già riflesso come debito nel bilancio al 31 dicembre 2007. In data 16 dicembre 2008 la Società ha proposto appello avanti la Commissione Tributaria Regionale la quale ha confermato la sentenza di primo grado. Successivamente, non avendo la Società ritenuto di proporre ricorso per Cassazione, è stata chiesta la rateizzazione del debito alla controparte. Il beneficio della suddetta rateizzazione è decaduto a seguito del mancato pagamento di alcune rate previste. Il debito residuo ammontava ad Euro 243 migliaia. Nel mese di agosto 2014 la Società ha richiesto e ottenuto la rateizzazione della suddetta cartella esattoriale. Alla data della presente relazione finanziaria la Società ha onorato tutte le rate in scadenza, ad eccezione delle rate in scadenza il 09 febbraio 2016 e 09 marzo 2016. Il debito residuo è, pertanto, pari a Euro 192migliaia.

Procedimento instaurato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In data 28 aprile 2011 PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha notificato alla Società un ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 308 migliaia, debito presente in bilancio al 31 dicembre 2010. Si rappresenta, altresì, che la società di revisione nel medesimo provvedimento ha avanzato una richiesta di onorari per ulteriori Euro 1.000 migliaia, con riferimento alle presunte attività svolte dalla medesima avuto riguardo: i) ai prospetti contabili pro-forma relativi alle operazioni straordinarie intraprese dalla Società nel corso dell'esercizio; ii) al rilascio dei pareri di congruità relativi ai connessi aumenti di capitale; e iii) all'integrazione dei compensi relativi alla revisione contabile della Società relativamente ai bilanci precedenti. La Società ha proposto atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo notificato, oltre ad aver notificato essa stessa a PricewaterhouseCoopers S.p.A. un atto di citazione in prevenzione per il supposto ulteriore credito di Euro 1.000 migliaia che PWC dice di essere creditrice. Con provvedimento del 2 maggio 2012, il Giudice concedeva la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo, munito di formula esecutiva, a seguito del quale PWC ha notificato alla Società in data 8 giugno 2012 un atto di precetto per l'ammontare complessivo di Euro 379.981.

Successivamente in data 19 settembre 2012 PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la medesima vicenda, ha notificato alla Società un nuovo ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 68.637. La Società ha richiesto la riunione dei due procedimenti pendenti con PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Il Giudice all'udienza del 23 gennaio 2013 ha concesso alle parti i termini per le memorie. Nella successiva udienza del 28 novembre 2013 il Giudice ha rinviato le parti al 12 novembre 2014 ai fini dell'ammissione delle prove. Contestualmente la Società, per il tramite dell'Avv. Vaghi, ha provveduto a formalizzare alla

controparte una proposta solutoria per la definizione dell'intero contenzioso a cui PWC sulla quale non si è ancora trovato un punto di incontro.

All'udienza del 12 novembre 2014 il Giudice Delegato ha rinviato al 10 giugno 2015 ore 10,15 per la trattazione delle posizioni.

Procedimento instaurato da Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. S.n.c.

In data 9 agosto 2011 Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. S.n.c. ha notificato alla Società un atto di pignoramento presso terzi per il complessivo importo di Euro 101.443. La posizione origina da un intervenuto accollo della Società in favore della ex controllata RPX Ambiente S.r.l. Alla data della presente relazione il summenzionato pignoramento presso terzi è stato cancellato.

Procedimento instaurato da A. Manzoni & C. S.p.A., concluso in data 09 marzo 2015

In data 20 gennaio 2012 la A. Manzoni & C. S.p.A. ha notificato all'Emittente un decreto ingiuntivo, per l'importo di Euro 45.932,16 oltre interessi e spese di giudizio. Tale debito originerebbe dalla prestazione effettuata dalla ricorrente – concessionaria esclusiva di pubblicità - nei confronti di Yorkvillebhn S.p.A. (oggi Sintesi Spa) avente ad oggetto alcune pubblicazioni sulla testata giornalistica "La Repubblica". La Società ha proposto atto di opposizione a tale decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Milano.

Dopo l'udienza del 22 ottobre 2013, il Giudice ha rinviato al 14 maggio 2014. Alla data della presente relazione finanziaria il contenzioso si è estinto a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo datato 09 marzo 2015, comprensivo di spese legali, per circa Euro 25 migliaia.

Procedimento instaurato dall'Associazione Professionale Studio Maurizio Godoli, concluso in data 12 maggio 2015.

Il dott. Luciano Godoli e il dott. Luca Bisignani, entrambi membri effettivi del Collegio Sindacale dell'Emittente fino all'ottobre 2013, hanno notificato alla Società un ricorso per ingiunzione di pagamento provvisoriamente esecutivo per l'importo complessivo di Euro 85.677,25, a fronte di prestazioni rese nell'ambito dell'espletamento degli incarichi professionali svolti nell'ambito delle loro funzioni. La Società ha depositato atto di opposizione. La prima udienza si è tenuta il 14 gennaio 2014 presso il Tribunale di Bologna. Il Giudice non si è espresso in merito e ha rinviato ad una successiva udienza da tenersi in data 20 febbraio 2014. E' stato successivamente un accordo transattivo. A seguito del ritardo nei pagamenti di alcune rate da parte di Sintesi l'accordo è successivamente decaduto. La controparte il 19 febbraio 2015 ha effettuato un pignoramento presso terzi, risultato capiente, per l'importo ancora dovuto da Sintesi pari a circa Euro 4865 migliaia. Il Giudice designato ha fissato l'udienza di cui all'art. 547 c.p.c. per la comparizione del terzo per il 3 aprile 2015. Il terzo ha comunicato per conoscenza alla Società che non sarebbe comparso all'udienza.

Nel mese di Maggio 2015 la posizione è stata chiusa, a seguito del pagamento del dovuto, comprensivo dell'importo della ritenuta di acconto.

Procedimento instaurato da PandemaSrl e Re.Al.GestSrl contro l'Emittente

In data 21 settembre 2013 Pandema e Re.Al.Gest hanno notificato congiuntamente alla Società un atto di citazione per risarcimento danni per euro 4 milioni, lamentando la violazione dei patti parasociali e la successiva sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di Sintesi in Unione Alberghi Italiani S.p.a. (ora HI Real S.p.a.) determinando una diluizione dei ricorrenti e la conseguente perdita del controllo della società partecipata. La prima udienza è stata fissata per il 27 gennaio 2014. Nella comparsa di costituzione e risposta è stata eccepita la nullità della citazione per indeterminatezza della domanda, e precisamente, per non aver la controparte dimostrato su quale titolo la stessa fondava la propria domanda. Il Giudice dichiarando la nullità dell'atto introduttivo assegnava a controparte il termine per la notifica del nuovo atto di citazione per il 25 marzo 2014 fissando l'udienza di trattazione per il 1 luglio 2014. In tale data il Giudice ha assegnato il

termine per il deposito di ulteriori brevi note con scadenza al 31 luglio 2014 per la parte convenuta contestualmente rinviando la causa all'udienza del 16 settembre 2014.

Anche a seguito dei provvedimenti emessi dal Giudice, nonché agli altri provvedimenti adottati (vedi dichiarazione di nullità dell'atto introduttivo ai sensi dell'art. 164 cod.proc.civ.) i legali della Società ritengono il rischio remoto.

Procedimento instaurato da RIA Grant Thornton S.p.A., concluso nel maggio 2015

In data 15 maggio 2013 la società RIA G.T. ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo munito di atto di precetto per l'importo di euro 37.207,50 per compensi maturati nell'anno 2012 per l'attività di revisione legale. La Società ha proposto atto di opposizione e memoria difensiva. In data 26 maggio 2015 è stato siglato un accordo transattivo con la chiusura del procedimento mediante il pagamento di Euro 31.000.

Procedimento instaurato da Notaio Marchetti

In data 11 settembre 2014 è stato notificato nei confronti di Sintesi, ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per un importo pari a circa Euro 71 mila.

Procedimento instaurato da Levio Loris S.r.l. in fallimento

Levio Loris S.r.l. ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per un importo pari a Euro 282.943,30 (escluse spese legali) per crediti vantati nei confronti della RPX Ambiente S.r.l. in liquidazione (ex controllata dell'Emittente). All'udienza del 21 maggio 2014 il Giudice si è riservato ogni più ampia decisione in merito. Al contempo, RPX (il debitore garantito da Sintesi) ha instaurato un giudizio per la declaratoria di inefficacia del D.I. nei suoi confronti e attualmente il giudizio è pendente.

Nei primi mesi del 2015 la Società per il tramite dei propri legali ha avviato le trattative per il pervenire ad una soluzione di bonario componimento attraverso adeguata transazione. Alla data della presente relazione finanziaria la Società è stata informata dell'avvenuto fallimento della Levio Loris S.r.l. nel mese di aprile 2015.

Procedimento instaurato da Michele Eisenhuth

Il tribunale del Lussemburgo in data 3 marzo 2014 emetteva ingiunzione di pagamento nei confronti della Società pari a Euro 59.617,13 (escluse spese legali) a favore di Michele Eisenhuth residente in Lussemburgo per crediti vantati nei confronti di Sintesi. La Società sta valutando le contromisure da intraprendere in merito.

Procedimento instaurato dall'ex-dipendente Giorgia Bedoni

In data 25 novembre 2015, e con effetto immediato, è stato risolto il contratto con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giorgia Bedoni. Si segnala che in seguito alla controversia aperta con la ex-dipendente, la stessa ha provveduto tramite i propri legali a pignorare i conti correnti della Società per un importo complessivo di Euro 43.828,18. La società si è attivata nelle sedi opportune per difendere i propri diritti, e ristabilire quanto prima possibile la normale operatività dei conti medesimi che al momento risultano ancora pignorati.

Investimenti e Sviluppo

Per quanto concerne i rischi connessi ai contenziosi in atto, gli amministratori del Gruppo Investimenti e Sviluppo, supportati dal parere dei propri legali, ritengono che non sia necessaria la previsione in bilancio di nessun fondo rischi, ritenendo non probabile l'esistenza di eventuali passività potenziali connesse alla definizione di tali cause, rispetto a quanto già appostato nei fondi rischi.

Per i dettagli dei contenziosi legali di Investimenti e Sviluppo si rimanda al fascicolo di bilancio pubblicato dalla controllata in data 30 aprile 2015.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali di HI Real e sulle possibili passività potenziali

Per quanto concerne i rischi connessi ai contenziosi in atto, gli amministratori del Gruppo HI Real, supportati dal parere dei propri legali, ritengono che non sia necessaria la previsione in bilancio di ulteriori iscrizioni a fondo rischi, rispetto a quanto già appostato, ritenendo non probabile l'esistenza di eventuali ulteriori passività potenziali connesse alla definizione di tali cause.

XIII. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Compensi degli organi di amministrazione

Per maggiori informazioni sui compensi maturati dagli Amministratori nel corso dell'esercizio 2014, compresi eventuali emolumenti percepiti per cariche nelle società controllate, si rinvia alla Relazione sulla remunerazione 2014 resa pubblica nei termini di legge.

Compensi degli organi di controllo

Collegio sindacale Per maggiori informazioni sui compensi maturati dai membri del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2014, compresi eventuali emolumenti percepiti per cariche nelle società controllate, si rinvia alla Relazione sulla remunerazione 2014 che sarà resa pubblica nei termini di legge.

XIV. Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione dal Gruppo

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti, il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 e 2013 per attività di revisione e altri servizi resi dalla società RSM Italy A & A S.r.l. (ora Kreston GV Italy Audit S.r.l.) al Gruppo.

Causale	Totale compensi 2014*	Totale compensi 2013*
Attività di revisione contabile (IVA esclusa)	91.000	91.000
Altre attestazioni	46.500	16.000
Totale	137.500	107.000

*Esclusi i compensi per la revisione contabile limitata delle Relazioni semestrali al 30 giugno 2014 di Sintesi, Investimenti e Sviluppo e HI Real, pari a Euro 30,5 migliaia

XV. Bilancio della controllante A.C. Holding Investments SA

Si riporta di seguito il bilancio d'esercizio della A.C. Holding Investments SA al 31 dicembre 2013, ultimo bilancio redatto.

AC HOLDING INVESTMENTS SA	LUGANO
<i>importi espressi in CHF</i>	
<u>BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013</u>	
Attivi	31/12/2013
<i>Sostanza circolante</i>	
Liquidità	20.485,37
Debitori diversi	1.000,00
Debitore AFC-IVA	2.929,57
Ratei e risconti attivi	1.683,14
Finanziamenti verso società controllate	30.000,00
Totale sostanza circolante	56.098,08
<i>Sostanza fissa</i>	
Mobilio e macchine ufficio	450,00
Veicoli aziendali	31.946,80
Partecipazione SageBagSpA	4.321.335,09
Partecipazione AC Holding Srl	1.439.606,00
Totale sostanza fissa	5.793.337,89
Totale attivi	5.849.435,97
Passivi	
<i>Capitale dei terzi</i>	
Debiti verso istituti bancari	6.939,53
Debiti per forniture e prestazioni	13.004,40
Altri debiti	2.256,33
Accantonamenti imposte	2.700,00
Ratei e risconti passivi	18.547,84
Riserva da utile di cambio non realizzata	13.107,68
Finanziamento soci	1.422.441,00
Debiti verso società controllate	185.940,00
Totale capitale dei terzi	1.664.936,78
<i>Capitale proprio</i>	
Capitale azionario	100.000,00

GRUPPO SINTESI

Riserva da rivalutazione partecipazione	2.137,9
Versamento in futuro aumento capitale	1.903,1
Utile (perdita) del periodo	18.401,
Totale capitale proprio	4.184,4
Totale dei passivi	5.849,4

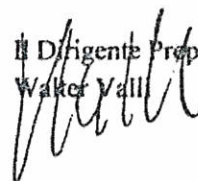
AC HOLDING INVESTMENTS SA	LUG
<i>Importi espressi in CHF</i>	
<u>CONTO ECONOMICO DAL 23.05.2013 AL 31.12.2013</u>	
	23/05 /2013 31/12 /2013
	468.5 03,14 468.5
Totale dei ricavi	
Costi	86.14
Spese contabili, costitutive, legali e amministrative	3,88
Telefono, fax, postali, cancelleria e ufficio	2.074
Spese diverse	1.219
Spese e commissioni bancarie	6.771
Differenze di cambio	12.20
Interessi passivi	9.107
Svalutazione partecipazione	324,7
Totale costi	442,2
Utile prima di ammortamenti e imposte	26,22
Ammortamenti	5.125
Imposte	2.700
Utile (perdita) d'esercizio	18,40

Milano, 27 maggio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Volpi



Il Dirigente Proposto
Walter Valli



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Il sottoscritto Giuseppe Volpi, Presidente di SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A., attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato, nel corso del periodo
1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2014.

A tal riguardo, si evidenzia che il Bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della non continuità aziendale, per le motivazioni illustrate dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella nota al bilancio.

1. Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 27 maggio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Volpi

Il Dirigente Reparto
Walter Valfi